



trattati e discussi temi come le malattie professionali, i rischi specifici lavorativi e i programmi di valutazione nei luoghi di lavoro, il ruolo del Medico della Polizia, con tutte le particolarità che investono le attività delle Forze di Polizia e i loro familiari. Diverse ricerche recentemente condotte sui Reparti Mobili della Polizia di Stato - che misurano il carico psicofisico raffrontato al controllo che si ha sul proprio lavoro e lo sforzo compiuto con le ricompense immateriali che derivano dal lavoro stesso - hanno peraltro evidenziato che, un adeguato riconoscimento delle funzioni svolte dai poliziotti e un certo controllo e discrezionalità sulle situazioni lavorative determinano assenza di danni da stress lavorativo. Tuttavia, seppur preparati a superare le difficoltà, anche in questi lavoratori l'esposizione prolungata allo stress può essere responsabile di conseguenze, quali malessere psicologico, fisico e produttivo.

Durante la mattinata sarà infine presentato per la prima volta in Veneto il libro **“Lavorare in Polizia: stress e burnout”** di Francesco Carrer e Sergio Garbarino, Edizioni Franco Angeli. Il volume prende in esame, in modo approfondito e realistico, i problemi legati allo stress lavoro-correlato e lo fa grazie a un osservatorio privilegiato: quello del medico della polizia, ricercatore, che vive a contatto ogni giorno con il disagio dei poliziotti, che ne raccoglie le impressioni più intime, le sistematizza rendendole fruibili e analizzabili da un punto di vista scientifico per poi trarne strumenti di prevenzione e di caregivers appropriati da proporre a chi dispone e organizza la loro attività lavorativa. La stretta collaborazione fra il medico-ricercatore e il criminologo ha prodotto la rilettura originale del vissuto dei poliziotti, dello stress correlato al loro lavoro e dell'impatto che questo ha sulla loro vita (stress, burnout, sindrome da stress post-traumatico, ansia, insonnia fino alla depressione e, nei casi più estremi, suicidio). Il testo è arricchito dal confronto dell'esperienza italiana con le modalità di intervento messe in atto in altri Paesi e da un allegato con note di pronto impiego relative a norme igienico-comportamentali, fisiche, psichiche e nutrizionali finalizzate a facilitare la vita quotidiana di chi può essere colpito dallo stress lavorativo e dalle sue conseguenze.

In allegato la locandina

**VISTA L'IMPORTANZA DELL'OGGETTO,**

**LA PRESENZA DELLA VOSTRA TESTATA SARA' PARTICOLARMENTE GRADITA**

13 ottobre 2016

**Ufficio Stampa**

**Interventi di**

**Marco Baudino**, segretario del SILP CGIL di Padova e psicologo. Ha curato lo studio “La polizia penitenziaria tra sovraffollamento carcerario e burnout: il dibattito interno”; dal gennaio 2014 è la figura di riferimento dello Sportello di Ascolto psicologico del SILP CGIL del Veneto.

**Nicola Rossiello**, responsabile del Dipartimento sicurezza sul lavoro del SILP CGIL nazionale e segretario generale del SILP CGIL Piemonte. Rossiello si soffermerà in particolare sull’opportunità che la valutazione dello stress lavoro correlato, seppur con ritardo, può rappresentare per le Forze di Polizia, a condizione la si effettui con convinzione ed impegno, senza considerarla un mero adempimento burocratico come, purtroppo, già traspare in alcuni casi.

**Mariolina Miricola**, medico psichiatra e psicoterapeuta, già dirigente medico psichiatra ospedaliero, consulente psichiatra presso la comunità per minori "Il ramo di cedro" nel veronese, è stata consulente in una comunità terapeutica per pazienti psichiatrici-tossicodipendenti e dal 2008 è docente presso l'ISTI di Velletri nel corso per Negoziatori. Inoltre, da oltre quindici anni collabora con il servizio di psicologia medica della Legione Carabinieri Veneto con funzioni di prevenzione, consulenza e terapia.

**Francesco Carrer**, criminologo, consulente di organismi internazionali in tema di Forze di polizia e di sicurezza e professeur-expert all'Ecole Nationale Supérieure della polizia francese. È componente del Consiglio scientifico della Fondazione ICOSA ed è stato per anni consulente per la Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato.

**Sergio Garbarino**, neurologo, neurofisiopatologo, medico del lavoro e PhD in Neuroscienze e in Neurofisiopatologia, Psicodinamica, Scienze Comportamentali e Motricità, docente all'Università di Genova, è Medico Capo del Servizio Sanitario della Polizia di Stato. Esperto internazionale sullo stress e lavoro organizzato in turni, rappresenta una delle principali figure di riferimento nazionale e internazionale nel campo della neurofisiologia del sonno e dei rapporti fra sonnolenza/fatica, incidenti stradali e infortuni sul lavoro.